

DHITECH SCARL DISTRETTO TECNOLOGICO

Sede in: VIA S. TRINCHESE, 61, 73100 LECCE (LE)

Codice fiscale: 03923850758

Numero REA: LE 255071

Partita IVA: 03923850758

Capitale sociale: Euro 231.800 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 721909

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.638	2.184
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	11.264
Totale immobilizzazioni immateriali	1.638	13.448
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	19.909	23.825
3) attrezzature industriali e commerciali	68.545	70.831
4) altri beni	109.224	130.345
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	197.678	225.001
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	15.000	10.000
Totale partecipazioni	15.000	10.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.475	23.756
Totale crediti verso altri	31.475	23.756
Totale crediti	31.475	23.756
3) altri titoli	200.000	200.000
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	246.475	233.756
Totale immobilizzazioni (B)	445.791	472.205
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.242	36.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	236.242	36.600
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.449	140.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	154.449	140.850
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	64.756
Totale imposte anticipate	-	64.756
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.126.240	28.109.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	30.126.240	28.109.491
Totale crediti	30.516.931	28.351.697
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.927.514	4.012.371
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	452	1.655
Totale disponibilità liquide	2.927.966	4.014.026
Totale attivo circolante (C)	33.444.897	32.365.723
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	265.424	626.677
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	265.424	626.677
Totale attivo	34.156.112	33.464.605
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	231.800	213.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	122.118	68.118
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	17.535	1.921
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	385.383	396.382
Totale altre riserve	385.383	396.382
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.671	-3.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.007	15.614
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	109.007	15.614
Totale patrimonio netto	862.172	692.164
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	637.938	235.475

Totale fondi per rischi ed oneri	637.938	235.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.864	88.435
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	458	1.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	458	1.130
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.496.890	30.144.507
Totale acconti	28.496.890	30.144.507
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.523	85.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	15.523	85.627
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.612	101.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	202.612	101.962
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.856	73.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.856	73.517
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.671.046	1.198.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	3.671.046	1.198.391
Totale debiti	32.409.385	31.605.134
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	158.753	843.397
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	158.753	843.397
Totale passivo	34.156.112	33.464.605

Conto economico

	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	660.407	592.693
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.522.519	4.551.032
altri	130.246	5.621
Totale altri ricavi e proventi	3.652.765	4.556.653
Totale valore della produzione	4.313.172	5.149.346
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.970	28.214
7) per servizi	2.496.383	4.061.745
8) per godimento di beni di terzi	50.906	50.762
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	517.061	644.814
b) oneri sociali	156.428	203.268
c) trattamento di fine rapporto	34.245	42.392
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	76	-
Totale costi per il personale	707.810	890.474
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.810	13.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.067	30.607
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.600	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.477	43.830
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	332.395	-
13) altri accantonamenti	70.068	132.177
14) oneri diversi di gestione	9.065	7.613
Totale costi della produzione	3.789.074	5.214.815
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	524.098	-65.469
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	24.958	69.524
Totale proventi diversi dai precedenti	24.958	69.524
Totale altri proventi finanziari	24.958	69.524
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-
a) imprese collegate	-	-
a) imprese controllanti	-	-
altri	1.819	2.487
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.819	2.487
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.139	67.037
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	44.765	152.182
Totale proventi	44.765	152.182
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	226.687	90.332
Totale oneri	226.687	90.332
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-181.922	61.850
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	365.315	63.418
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	256.308	84.153
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	36.349
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	256.308	47.804
23) Utile (perdita) dell'esercizio	109.007	15.614

Conti d'ordine

	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	2.599.099	3.436.471
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	660.000
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	660.000
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	2.599.099	4.096.471

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. e dal Documento n. 1 emesso dall'OIC.

Pur avendo facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, per non aver superato i limiti previsti dall'art. 2435-bis del c.c., si è preferito adottare lo schema ordinario di stato patrimoniale e conto economico, al fine di fornire una migliore informativa. Il presente bilancio si intende comunque redatto in forma abbreviata.

Non essendo tenuti a redigere la relazione sulla gestione per non aver superato i limiti previsti dall'art. 2435-bis del c.c., forniamo di seguito le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del c.c.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs. n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del c.c..

Criteri di valutazione

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati osservati tutti i principi statuiti dall'art. 2423-bis e segg. del c.c.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2015 *non* sono stati modificati rispetto a quelli impiegati per l'esercizio precedente, con particolare riguardo alle valutazioni della poste attive e passive e in continuità con i principi adottati nel bilancio del periodo chiuso al 31 dicembre 2014.

Non si è reso necessario procedere al raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli riferiti al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - ha consentito la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa è stata predisposta secondo la seguente struttura:

- 1) Informazioni di carattere generale.
- 2) Informazioni sui criteri di valutazione.
- 3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste dell'attivo
- 4) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del passivo

- 5) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del conto economico
 6) Altre informazioni espressamente richieste dal codice civile

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La redazione del presente Bilancio si fonda sull'assunto che l'esercizio 2015 traguarda le azioni intraprese nel 2013 con l'attuazione di quanto previsto nel piano di sviluppo strategico 2011-2015 incardinato sulle specifiche dell'Avviso MIUR n. 713/Ric del 29.10.2010 e che poneva il Distretto Dhitech come uno dei principali attori che concorrevano alla mutazione strutturale del sistema economico e sociale della Regione Puglia. L'attuazione del Piano Strategico si articolava in cinque progetti di ricerca e formazione avanzata con l'obiettivo di creare figure professionali indirizzate all'innovazione ed alla nuova imprenditorialità (progetti formulati proprio in risposta all'Avviso 713/Ric del 29.10.2010 sopra menzionato). Con l'attuazione dei progetti del Programma PON02 il Dhitech, di fatto, da un lato concludeva un primo ciclo di attività che ha caratterizzato la fase di start up finalizzata alle azioni che lo qualificavano come **catalizzatore di partenariato pubblico-privato**, elaborando e realizzando progetti di ricerca industriale fra le grandi imprese, dall'altro, avviava un nuovo percorso in cui assumeva il ruolo di **facilitatore ed orchestratore dello sviluppo di un Ecosistema di Imprenditorialità Innovativa High-Tech** incardinato su tre Sistemi Socio-Tecnici, denominati:

- A. Ingegneria Tissutale per la Medicina Rigenerativa;
 B. Nanotecnologie Molecolari per l'Ambiente e la Salute;
 C. ICT per l'Innovazione nel Design di Prodotti e Servizi ad alto contenuto di conoscenza e sostenibili.

Inoltre, coerentemente con quanto previsto con il Piano di Sviluppo Strategico, il triennio 2013-2015 avrebbe dovuto favorire anche un allargamento delle attività del Distretto sul territorio nonché avrebbe dovuto rendere operativo l'Edificio Tecnologico previsto nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia, siglato in data 28/04/2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e la Regione Puglia e finanziato con Deliberazione n. 946 del 07/07/2005 della Giunta Regionale, con cui questa prendeva atto dell'A.P.Q. Ricerca e venivano fissate quattro linee d'azione, tra cui quella relativa al "Sostegno allo sviluppo dei distretti tecnologici in Puglia". In tale accordo l'Università del Salento ha proposto alcune delle sue aree scientifiche di eccellenza (le nanotecnologie, le tecnologie informatiche, le tecnologie avanzate sui materiali, ecc.), quali quelle maggiormente capaci di esercitare un'azione di attrattività su imprese nazionali e multinazionali, per costruire insieme laboratori pubblico – privati come primo passo per la costruzione di competenze avanzate nei settori di interesse, come nucleo iniziale intorno a cui far nascere nuove imprese tecnologicamente avanzate e spin off, attraendo capitali di investimento, e come supporto al tessuto produttivo locale, per stimolarne la competitività sul piano internazionale, attraverso prodotti e processi innovativi.

Nell'Accordo di Programma Quadro, riconoscendo le esperienze di attrattività e di rapporti organici con le imprese (laboratori congiunti pubblico-privati) esercitate da alcuni centri di ricerca d'eccellenza operanti nell'Università del Salento, vennero destinati alla stessa Università del Salento 5 milioni di Euro, per la realizzazione, all'interno del Campus Universitario di Lecce, di un Edificio Tecnologico, per un'area di circa 5.000 mq, destinati ad ospitare specificamente le attività del partenariato pubblico-privato operante nel Distretto.

Sintetizzando, quindi, l'anno 2013 ha segnato il passaggio alla seconda fase del ciclo di vita del Distretto dove gli elementi di distintività sono stati essenzialmente:

1. L'attuazione del Piano Strategico attraverso i cinque progetti di ricerca e formazione ad esso collegati;
2. La consegna del nuovo Edificio Tecnologico realizzato dall'Università del Salento su finanziamento regionale dedicato espressamente all'insediamento delle attività del Dhitech;
3. Allargamento della compagine sociale finalizzata ad una maggiore presenza di imprese del territorio.

Con riferimento al **punto primo**, i cinque progetti di ricerca e formazione, formulati in risposta all'Avviso 713/Ric del 29.10.2010 - PON Ricerca e Competitività 2007-2013 – Azione: Distretti di Alta Tecnologia e Relative Reti, sono stati approvati e finanziati dal MIUR in data 8 ottobre 2012 con i seguenti decreti : prot. n.644/Ric, n.646/Ric, n.647/Ric, n.649/Ric, n.650/Ric per un totale di euro 68.751.719,00 di cui euro 10.271.546,50 per le attività direttamente gestite dal Dhitech e la restante parte, pari a euro 58.480.172,50 per le attività affidate ai soci esecutori.

Il Distretto, quindi, oltre alla gestione delle proprie attività progettuali, nella sua qualità di "soggetto beneficiario" del finanziamento ha dovuto garantire una adeguata e puntuale gestione delle attività correlate alla corretta esecuzione dei progetti di cui trattasi e, più specificatamente:

- definizione dell'affidamento dell'attività di ricerca e/o formazione ai soci consorziati per individuare competenze, responsabilità e modalità operative (definizione delle competenze e delle modalità di utilizzo dei risultati di progetto);
- costituzione e gestione di comitati e gruppi di lavoro per il coordinamento delle attività e del piano strategico;
- gestione della comunicazione interna tra i team che operano al progetto e della documentazione delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di progetto (creazione e gestione di un sistema informatizzato di supporto alla comunicazione tra i gruppi di lavoro e di raccolta della documentazione sullo stato di avanzamento del progetto) ed individuazione e gestione delle procedure di monitoraggio e valutazione;
- monitoraggio e coordinamento dei gruppi di lavoro (definizione dei criteri di monitoraggio e valutazione da applicarsi alle attività e alle fasi del progetto);

- coordinamento delle operazioni di rendicontazione di cui il Distretto è responsabile verso il MIUR;
- pubblicità e disseminazione dei risultati.

I costi per le attività di coordinamento e gestione del piano strategico e dei cinque progetti hanno trovato copertura attraverso i contributi riconosciuti dai Soci esecutori, in coerenza con il dettato dell'art. 11 dello statuto sociale e del regolamento sui contributi. Tali contributi, sono stati ripartiti tra i diversi esercizi sulla base del **criterio del pro-rata temporis**, correlato alla durata del progetto, a decorrere dalla data di emissione del decreto di approvazione. Durante l'esercizio 2015, prima della scadenza dei progetti fissata al 31.05.2015, si è proceduto con la richiesta verso il MIUR di una proroga delle attività progettuali che è stata accettata e formalizzata dal MIUR solo nel mese di agosto 2015. Nonostante ciò sono stati raggiunti i risultati di progetto e sono state saturati i costi di progetto in ampia percentuale. La durata effettiva del progetto pertanto da 36 mesi è stata prolungata di 6 mesi ulteriori, per un totale di 42 mesi, con un riflesso quindi anche nell'esercizio successivo per 5 mesi residui a fronte dei costi che il Distretto supporterà per garantire le attività connesse alla chiusura dei progetti e ai relativi collaudi.

La determinazione della quota parte di competenza dell'esercizio è avvenuta seguendo il criterio del *pro-rata temporis*, ovvero distribuendo la contribuzione straordinaria dei soci lungo l'arco di durata complessiva dei progetti.

I suddetti contributi straordinari a carico dei soci, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sui contributi, hanno nel triennio 2013-2015, garantito la copertura dei costi finalizzati al funzionamento della Società senza dover richiedere alcun contributo ordinario ai soci, ed hanno inoltre consentito al Dhitech di rafforzare ed accrescere la struttura patrimoniale-finanziaria per favorire il potenziamento e lo sviluppo delle capacità progettuali ed il raggiungimento dello scopo consortile.

I risultati delle attività progettuali sono stati finalizzati alla creazione di una consistente massa critica di giovani (61 unità) qualificati come *"Ingegneri Innovatori/Imprenditori"*, figura innovativa che racchiude in sé il significato complessivo dell'intera strategia rappresentata dal Piano Strategico: una nuova figura professionale in grado di riempire lo spazio che separa la fase di ricerca e sviluppo del prodotto da quella che vede il prodotto affermarsi sui mercati. I progetti di ricerca hanno rappresentato il "cantiere" che ha stimolato nei giovani capacità creative ed imprenditoriali emergenti dalle innovazioni economiche, sociali ed ambientali ed abilitate dalle tecnologie di frontiera. Per amplificare l'impatto sul Sistema Regionale Pugliese, tutti i progetti di ricerca hanno introdotto il "Living Lab" come una metodologia per la definizione dei processi di innovazione basata su di un approccio partecipativo in cui l'utente, destinatario del prodotto innovativo, è stato parte attiva nell'espressione dei propri bisogni, nella generazione e nella sperimentazione del nuovo prodotto. Il Living Lab, nato presso il MIT di Boston per l'innovazione nel settore delle tecnologie dell'informazione, si è rapidamente esteso soprattutto nella definizione dei servizi tecnologici innovativi per i cittadini ed è nata una rete Europea di coordinamento dei Living Labs europei e non solo: European Network of Living Labs - ENOLL. Andando bene al di là di quanto richiesto dal Piano strategico, nell'attuazione dei progetti, si è cercato di approfondire i diversi aspetti di questo approccio estendendolo a tutti gli altri ambiti tematici del Dhitech e rafforzandolo rispetto a quanto previsto dal Piano. Si è anche deciso di verificare la qualità dell'impostazione data al concetto di Living Lab, sottomettendo i progetti alla validazione della rete Europea. ENOLL ha accettato e certificato tre dei cinque Living Labs presentati dal Dhitech:

- "Puglia Smart lab" – nato nell'ambito del progetto "Puglia@Service" (certificato nella chiamata 7th wave nel 2013), definito come uno spazio di innovazione in cui cittadini, Pubblica Amministrazione e imprese collaborano in modo paritario per l'individuazione di bisogni concreti del territorio.

- TieLab "Technology Innovation Ecosystem" – nato nell'ambito del progetto "VINCENTE" (certificato nella chiamata 8th wave nel 2014), che ha puntato sul metodo della "open Innovation", finalizzato a sostenere la nascita di nuova impresa tecnologica negli ambiti tematici di interesse del Dhitech.

- KLIO Lab "Knowledge based Lifecycle InnOvation" – nato nell'ambito del progetto "KHIRA" (certificato nella chiamata 8th wave nel 2014), che costituisce un ambiente di lavoro collaborativo condiviso tra partners di diversa natura: industriale, accademica e pubblico-privata nel settore dell'industria manifatturiera in generale.

- NLLab "Nanotechnology Living lab" – nato nell'ambito del progetto MAAT, con l'obiettivo di valorizzare le competenze di eccellenza del sistema regionale della ricerca pubblica nell'ambito dei materiali innovativi ed in particolare delle nanotecnologie, per promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di nuova impresa.

- TMLab "Traslational Medicine Living Lab" – nato nell'ambito del progetto Rinovatis, con l'obiettivo di costituire un punto di riferimento regionale e non solo, per il trasferimento nella pratica medica di prodotti innovativi soprattutto nel campo della medicina rigenerativa.

Il Distretto Dhitech, da una parte ha valorizzato il potenziale di competenze di eccellenza nelle tecnologie innovative presenti nel territorio regionale, per creare e/o attrarre imprenditorialità nei settori più innovativi, dall'altra ha utilizzato tali tecnologie per modernizzare il sistema socio-economico pugliese. Il meccanismo dei "Living Labs" ha rappresentato una nuova visione del ruolo del Distretto e di una sua specifica attenzione allo sviluppo del territorio che faccia riferimento alle strategie regionali, nazionali ed europee di supporto all'innovazione ed ai relativi strumenti di finanziamento.

Con riferimento al **secondo punto**, l'Edificio Tecnologico rientra negli obiettivi dell'Accordo di Programma Quadro sopra richiamato, che peraltro origina il Distretto stesso. La titolarità dell'edificio è dell'Università del Salento che lo ha costruito e realizzato essenzialmente attraverso il potenziamento e la finalizzazione delle infrastrutture tecnologiche previste attraverso il finanziamento di un progetto PON03 denominato CE2 – "Center for Entrepreneurial Engineering". La gestione in comodato della struttura è affidata al Distretto. L'edificio è entrato nella disponibilità del Distretto nel mese di settembre del 2013 ed i primi insediamenti sono avvenuti nell'estate del 2014, non appena le principali infrastrutture tecnologiche sono state completate. Inizialmente, la Presidenza e gli Uffici amministrativi sono stati mantenuti presso la sede legale della Società, concentrando

nell'Edificio presso il Campus Universitario le attività più strettamente legate alla gestione dei servizi presenti nell'Edificio ed alle procedure di gestione dei progetti, in modo da destinare più spazio alle esigenze operative dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito come criteri di assegnazione degli spazi quello di prendere in considerazione prioritariamente le richieste dei Soci e successivamente quelli di eventuali spin off o start up legati alle attività progettuali del Distretto. E' stato quindi stabilito anche un rimborso pari a 6 euro/mq al mese per le spese sostenute dalla Società per i servizi comuni (pulizia, portierato, sorveglianza, gestione degli impianti, ecc.).

Con riferimento al **terzo** ed ultimo **punto**, il triennio 2013-2015 si è anche caratterizzato per l'ampliamento delle attività del Distretto sul territorio. Il capitale sociale è stato aumentato di euro 34.800, passando da euro 197.000 all'inizio del 2013 ad euro 231.800 nell'esercizio 2015, essendosi nel corso dell'anno concretizzati gli ingressi di due Società Esi Italia Spa e Altea Spa e di un ente pubblico, INFN. Anche l'attività di allargamento della compagine ha permesso di rafforzare il patrimonio della Società con la previsione della costituzione di una riserva da sovrapprezzo quote alimentata da un prezzo da corrispondere a cura di ciascun nuovo socio privato pari a Euro 20.000,00.

Con l'esercizio 2015 si conclude, dunque, il secondo ciclo di vita del Distretto che ha caratterizzato il secondo quinquennio di vita. Si avvia peraltro la nuova programmazione 2014-2020 in coerenza della quale il Distretto, nel corso dell'esercizio, ha finalizzato il nuovo piano strategico "Dhitech 2020" che si pone come obiettivo quello di costituire un nucleo centrale di un **ecosistema regionale dell'innovazione**.

Il 2016 rappresenterà un anno di transizione tra una programmazione che volge al termine ed una che è in procinto di essere avviata. Nell'attesa che la nuova programmazione nazionale diventi pienamente operativa, e che il Dhitech possa nuovamente partecipare a queste iniziative nel suo ruolo di attore regionale dello sviluppo, l'intenzione strategica per l'anno 2016 è finalizzata sostanzialmente a portare avanti le attività "core" di chiusura dei progetti attualmente in corso, caratterizzate da volumi operativi significativamente ridotti rispetto a quella degli ultimi anni in termini gestionali, e comunque impegnative in termini di attività amministrative atte a garantire il collaudo finale attraverso la revisione tecnico-contabile. Sarà peraltro garantita la gestione ed il coordinamento dell'Edificio Tecnologico - concesso in comodato d'uso a Soci e spin off - quale luogo di incontro, dialogo e co-progettazione tra imprese ed enti pubblici, accomunati dalla volontà di sperimentare percorsi innovativi di collaborazione per la creazione di valore condiviso. Tali attività saranno assicurate attraverso un coerente dimensionamento delle risorse, umane e tecniche, di competenze distintive e di esperienze, che dovranno essere poi impegnate nella fase di sviluppo, gestione e coordinamento non appena se ne saranno create le condizioni favorevoli. In particolare la gestione futura continuerà a monitorare con estrema attenzione una corretta e adeguata gestione dei flussi finanziari che rappresenta di fatto la principale difficoltà in aziende consortili tipo il Distretto, che fondano la propria attività sulla capacità di attrarre finanziamenti e sulla gestione e coordinamento dei progetti di ricerca e formazione, essendo la "fonte di finanziamento" garantita dai flussi di cassa in entrata erogati da Enti Pubblici con tempi di incasso di lungo periodo.

Informazioni art. 2428 c.c.

Ai sensi dei n. 3 e 4 e dell'art. 2428 del c.c., Vi attestiamo che la società non possiede, né ha effettuato nel corso dell'esercizio, compravendite, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, di quote proprie o di società controllanti.

2) INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto degli artt. 2423 e segg. del c.c. e, in particolare, degli artt. 2423-bis e 2426 del c.c., ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi *non* si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate tenendo conto del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato; applicando tali criteri non è stato necessario effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni.

Per i beni acquisiti in locazione finanziaria è stato adottato il metodo patrimoniale con imputazione dei canoni di locazione tra i costi di esercizio secondo il principio di competenza. Nei conti d'ordine sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427. n. 22), del c.c..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rappresentano prevalentemente le spese la cui utilità si manifesta in più esercizi. Tali poste sono state iscritte in bilancio al valore di costo comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate, in ottemperanza all'obbligo civilistico, a partire dall'anno in cui dette spese hanno manifestato la propria utilità, in quote costanti, secondo un prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione e, ove previsto dalla Legge, previo consenso del Collegio Sindacale.

I valori riferiti alle immobilizzazioni esposti in Bilancio risultano al netto delle relative quote di ammortamento.

I costi pre-operativi sostenuti negli anni 2010 e 2011 per l'acquisizione delle commesse di cui all'Invito n. 1 del 18 gennaio 2010 - Programma Operativo Nazionale - Ricerca e Competitività 2007-2013 e all'Avviso 713/Ric. del 29.10.2010 - PON Ricerca e Competitività 2007-2013 - Azione: Distretti di Alta Tecnologia e Relative Reti, sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della ragionevole certezza dell'acquisizione delle relative commesse e dell'apprezzamento della loro futuro recuperabilità dal margine di commessa.

Nel 2015, in continuità con i criteri impiegati negli esercizi precedenti e in concomitanza con la chiusura delle attività progettuali, si è concluso il processo di ammortamento dei costi pre-operativi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per i beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, tale valore è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiano ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio d'entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: 15%
- impianti generici: 10%
- attrezzatura: 10%
- mobili e arredi: 15%
- macchine ordinarie d'ufficio: 20%
- meccaniche d'ufficio elettroniche: 20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio sino a naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. Sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio sulla base del principio di competenza, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, per la loro effettiva consistenza.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a più esercizi e computati in funzione del tempo. Sono determinati in ossequio al principio di competenza temporale, nonché in relazione al principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce è destinata ad accogliere gli stanziamenti diretti a fronteggiare soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile n. 19 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, così come revisionato dall'OIC, i fondi per passività potenziali sono iscritti in bilancio avendo riguardo a situazioni, condizioni o fattispecie esistenti alla data del bilancio, seppur caratterizzate da uno stato di incertezza e che, al verificarsi o meno di dati eventi futuri, potranno generare una perdita o un utile, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di una attività, ovvero l'acquisizione di una attività o la riduzione di una passività.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi e i costi d'esercizio sono stati iscritti in bilancio secondo i principi della certezza, dell'inerenza e della competenza economica di esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate e differite imputate all'esercizio esprimono differenze temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici ad attività e passività e il corrispondente valore ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio qualora riferite a differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio civilistico che si presume ragionevolmente si riverseranno negli esercizi successivi.

Nota Integrativa Attivo**IMMOBILIZZAZIONI**

Di seguito è esposto uno schema sintetico con evidenza del costo storico, dei precedenti ammortamenti, nonché delle movimentazioni intercorse nell'esercizio, delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2015.

Immobilizzazioni immateriali***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.504	3.307	37.596	64.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.504	1.123	26.332	50.959
Valore di bilancio		2.184	11.264	13.448
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		546	11.264	11.810
Totale variazioni		-546	-11.264	-11.810
Valore di fine esercizio				
Costo	23.504	3.307	37.596	64.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.504	1.669	37.596	62.769
Valore di bilancio		1.638		1.638

Concessioni licenze, marchi e diritti simili non concessi in locazione finanziaria

La voce ricomprende il costo ammortizzato di licenze per utilizzo di software al 31 dicembre 2015, pari a complessivi Euro 546.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce ricomprende il valore dei costi pre-operativi su progetti di ricerca al netto degli ammortamenti capitalizzati negli anni pregressi, per Euro 11.264.

Immobilizzazioni materiali***Movimenti delle immobilizzazioni materiali*****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.073	80.131	244.817	364.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.248	9.300	114.472	139.020
Valore di bilancio	23.825	70.831	130.345	225.001
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	1.260	11.622	34.053	46.935
Ammortamento dell'esercizio	5.176	13.906	48.485	67.567
Altre variazioni			-7.191	-7.191
Totale variazioni	-3.916	-2.284	-21.623	-27.823
Valore di fine esercizio				
Costo	40.333	91.753	272.181	404.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.424	23.208	162.957	206.589
Valore di bilancio	19.909	68.545	109.224	197.678

Impianti e Macchinari non concessi in locazione finanziaria

Tale voce esprime il valore, al netto degli ammortamenti, degli impianti generici (idrico-fognario) e specifici (telefonico e di allarme). Nell'esercizio 2015 il valore complessivo degli impianti iscritti in bilancio ha subito una variazione per acquisti pari ad **Euro 1.260**.

Attrezzature industriali e commerciali non concesse in locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'acquisto di attrezzature per complessivi **Euro 11.622**.

Altri beni non concessi in locazione finanziaria

La voce fa riferimento a hardware e macchine d'ufficio, mobili e arredi, macchine elettroniche in dotazione del Distretto e a beni ammortizzabili interamente nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'acquisto di:

- beni ammortizzabili nell'esercizio per il progetto RINOVATIS pari ad Euro 21.324;
- beni ammortizzabili nell'esercizio per il Distretto pari ad Euro 2.587;
- segnaletica stradale per il Nuovo Edificio pari ad Euro 4.007;
- mobili e macchine d'ufficio per il Distretto pari ad Euro 5.369;
- telefoni cellulari per il Distretto pari ad Euro 766;

per complessivi **Euro 34.053**.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.000
Crediti verso altri	31.475
Altri titoli	200.000

Le immobilizzazioni finanziarie ricomprendono titoli in garanzia per Euro 200.000,00, relativi alla sottoscrizione della polizza FONDIARIA N.64291.04.0001, quale Collaterale Vita vincolato alla Compagnia a garanzia della polizza cauzioni n.020.939797.90, emessa da FONDIARIA SAI in riferimento al progetto DM 48339 I-Design Ricerca, come deliberato dal C.d.A il 19.06.2010.

Sono compresi nelle immobilizzazioni finanziarie anche i crediti maturati verso la società di assicurazione FONDIARIA SAI per complessivi Euro 31.475, i quali esprimono il differenziale tra il valore di sottoscrizione dei titoli in garanzia e il corrispondente importo rivalutato al 31/12/2015.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.600	199.642	236.242	236.242
Crediti tributari iscritti	140.850	13.599	154.449	154.449

nell'attivo circolante				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	64.756	-64.756		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.109.491	2.016.749	30.126.240	30.126.240
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.351.697	2.165.234	30.516.931	30.553.531

Si illustrano brevemente le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti durante l'esercizio 2015 rispetto ai valori di bilancio 2014:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti in essere al 31 dicembre 2015 attengono a:

- Prestazione di consulenza erogata in favore di Data Management PA SpA nell'ambito del progetto SIRSIPA – Sistema Informatico per la responsabilità Sociale delle Imprese e della Pubblica Amministrazione, di cui al bando “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali, nell'ambito del PO FESR 2007-2013, pari a Euro **102.480**;
- Fatture emesse nei confronti delle società occupanti gli spazi presso l'Edificio Tecnologico sito nel Campus Universitario Ecotekne per il ribaltamento dei costi fissi e variabili, ai sensi del Regolamento di organizzazione ed utilizzo dell'edificio tecnologico approvato dal Consiglio di amministrazione del 22 gennaio 2015, pari Euro **133.762**.

I crediti verso clienti in essere al 31 dicembre 2015 relativi alle prestazioni di consulenza erogate in favore di Protem s.u.r.l. nell'ambito del progetto “System of Surveillance for Fire”, di cui al bando “Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali”, di cui al P.O. FESR 2007-2013 – Asse I per Euro 36.600 sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione di pari valore. Il credito infatti appare di dubbia recuperabilità, considerato che l'azione legale avviata nel corso del 2015 non ha dato ad oggi alcun risultato, pur avendo la Società ottenuto un decreto ingiuntivo esecutivo nei confronti della Protem surl ed avendo provveduto a notificare relativo precetto, senza provocare nella Protem surl alcuna reazione se non una pretestuosa opposizione al ricorso per decreto ingiuntivo, ed una conseguente richiesta di risarcimento danni in via riconvenzionale, opposizione poi abbandonata dalla debitrice non avendo provveduto alla relativa iscrizione a ruolo della causa. Il comportamento e l'atteggiamento processuale della Società debitrice, inducono a ritenere irrecuperabile il credito anche a seguito di richiesta di pignoramento cui si sta provvedendo.

Crediti tributari

Erario c/IVA	38.021
Crediti diversi verso Erario	879
Crediti bonus R&S	115.549
Totale	154.449

I crediti tributati iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 ricomprendono principalmente:

- il saldo attivo IVA riferito all'esercizio 2015, di Euro 38.021,
- crediti diversi verso l'Erario, di Euro 879, di cui: € 778 per acconto ritenute Irpef e € 101 relativi alla quota residua del bonus fiscale disposto dal Decreto n. 66 del 24 aprile 2014 in favore dei lavoratori dipendenti con reddito lordo ricompreso tra Euro 8.174 ed Euro 26.000;
- crediti per bonus per attività di ricerca e sviluppo svolte nell'anno 2015, di cui al D.L. 145/2013 e alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.5/E del 16/03/2016, pari a euro 115.549.

Crediti per imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate, pari ad **Euro 64.756**, riguardava imposte “anticipate” connesse a variazioni in aumento temporanee registrate nei precedenti esercizi, il cui recupero nel futuro periodo d'imposta appariva ragionevolmente certo alla luce dei criteri contenuti del Principio contabile OIC 25. Nello specifico, tali attività per imposte anticipate attecchivano alle imposte corrisposte negli anni 2013 e 2014 sull'accantonamento a fondo rischi indeducibile per un importo totale pari a Euro 235.475, che nella determinazione dell'imponibile IRES dei suddetti esercizi è stato interamente ripreso a tassazione.

L'importo delle attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, è stato oggetto di storno nell'esercizio 2015 in quanto sono venuti meno i presupposti che ne giustificavano l'iscrizione in bilancio, considerato che le prospettive reddituali della Società per l'esercizio 2016 non consentono più di comprovare con sufficiente certezza l'esistenza di reddito imponibile tale da assorbire le attività per imposte anticipate.

Crediti v/altri

Si dettaglia di seguito la composizione della voce “Crediti verso altri”, come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2015 e con evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle singole poste attive che hanno determinato il saldo finale rispetto all’esercizio precedente.

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Incremento/ decremento
Crediti diversi	11.442	6.189	(-5.253)
Crediti Verso MIUR Progetti PON02 (ART.13–DM 593/00)	6.497.963	9.461.170	(+ 2.963.207)
Crediti verso SOCI Progetti PON02 (ART.13–DM 593/00)	337.221	283.816	(- 53.405)
Anticipazioni a SOCI Progetti PON02 (ART.13–DM 593/00)	18.295.791	18.281.627	(-14.164)
Crediti Verso MIUR Progetti PON01_REPAIR (ART.12–DM 593/00)	265.266	353.623	(+88.357)
Crediti verso MIUR prog.INDUSTRIA 2015 (KITE)	136.978	56.964	(-80.014)
Crediti verso MIUR Progetti 2006 e 2008	631.558	571.155	(-60.403)
Crediti verso soci progetti 2008	600.136	312.096	(-288.040)
Anticipazioni a soci su progetti 2008	1.333.135	799.599	(-533.536)
Totale	28.109.491	30.126.239	2.016.748

Si illustrano di seguito le voci che hanno subito variazioni maggiormente significative:

- **Crediti diversi**, pari ad **euro 6.189**: la voce attiene prevalentemente a credito verso Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro di Euro 5.861;
- **Crediti verso MIUR per progetti art. 13-DM593/00**, pari ad **euro 9.461.170**. Tale valore fa interamente riferimento all’agevolazione ministeriale maturata da Dhitech, in applicazione del principio di competenza, in relazione ai progetti di ricerca, sviluppo e formazione PON02. L’agevolazione corrisponde, pertanto, alla percentuale agevolata dei costi relativi ad ogni progetto di ricerca, sviluppo e formazione attuato da Dhitech sulla base dei rendiconti presentati al MIUR nel triennio 2013-2015..
- **Crediti verso soci progetti art. 13- DM593/00**, pari ad **euro 283.816**. Il credito corrisponde, per **euro 259.289**, al valore dei contributi consortili straordinari relativi ai progetti PON02 non ancora incassati al 31.12.2015. Come stabilito dall’art. 11 dello Statuto di Dhitech e dall’art. 3 del “Regolamento contributi” e come meglio specificato nella delibera dell’Assemblea dei Soci, n. 21 del 4 febbraio 2013, questi sono tenuti ad una contribuzione consortile straordinaria del 4,7%, calcolata sul valore delle quote attività di ricerca e/o formazione detenute in relazione ai progetti PON02 art. 13, per la copertura dei costi di gestione del Distretto, ivi incluse le attività di direzione, coordinamento e gestione dei progetti. Detto credito ha subito nell’anno alcune rettifiche dovute alla rimodulazione dei progetti PON02, formalizzata con i seguenti decreti ministeriali:
 - Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 06 agosto 2015, prot. n. 1881 riguardate il progetto PON02_00563_3446857 - “KHIRA”;
 - Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 05 ottobre 2015, prot. n. 2216, riguardate il progetto PON02_00563_3316357 - “MAAT”;
 - Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 30 luglio 2015, prot. n. 1736, riguardate il progetto PON02_00563_3448479 - “PUGLIA@SERVICE”;

La rimodulazione ha comportato la variazione in diminuzione delle quote attività di progetto assegnate ai soci privati e l’aumento delle quote di progetto di spettanza dei soci pubblici, da cui è conseguito la rideterminazione del contributo straordinario del 4,7% spettante a Dhitech. Si evidenzia, nello specifico, che l’adeguamento ha comportato lo stralcio di crediti verso soci per contributi straordinari ancora da incassare per complessivi **Euro 12.558**.

La voce “Crediti verso soci progetti art. 13” ricomprende, inoltre, la quota non ancora versata dei contributi in conto

capitale dovuti dai soci privati dei progetti di ricerca PON02, pari ad **Euro 24.527**, alla data di chiusura del bilancio. A seguito della delibera assembleare n. 21 del 4 febbraio 2013, infatti, i soci privati hanno assunto l'impegno di effettuare un versamento a fondo perduto in conto capitale, in misura corrispondente all'1,3% della quota attività agli stessi attribuita nell'ambito dei progetti di ricerca PON02, art. 13.

- **Anticipazioni a soci progetti art. 13-DM593/00**, pari ad **Euro 18.281.627**. La voce individua l'ammontare dell'anticipazione sull'agevolazione ministeriale incassata da Dhitech e da questa riversata ai soci partecipanti ai progetti PON 02 art. 13, in rapporto alle rispettive quote attività, e trova correlazione nella voce del passivo "Anticipazioni ricevute dal MIUR". Il decremento subito da detta voce, di complessivi Euro 14.164, si deve alla restituzione al Miur, da parte di Engineering I.I Spa, dell'anticipazione erogata in eccesso rispetto a quanto dovuto a valere sul progetto di Ricerca PUGLIA@SERVICE.
- **Crediti verso MIUR per progetto art. 12-DM593/00**, pari ad **Euro 353.623**. Il Credito fa riferimento ai contributi ministeriali maturati da Dhitech per attività di ricerca e formazione svolta nell'ambito del progetto Repair, in conformità alle percentuali agevolate sulle quota attività di competenza del Distretto e in conformità al postulato codicistico di correlazione tra costi e ricavi d'esercizio.
- **Crediti verso MIUR per Kite.it**, per **Euro 56.964**. Trattasi dei crediti verso il Ministero maturati in relazione contributi per attività di ricerca direttamente svolta dal Distretto nell'ambito del progetto Kite. L'importo corrisponde all'agevolazione ministeriale di spettanza di Dhitech per le attività progettuali realizzate nell'esercizio 2014, commisurata ai costi d'esercizio direttamente sostenuti e oggetto di periodica rendicontazione al MIUR.
- **Crediti e anticipazioni riferiti al progetto I Design DM48339**. I crediti verso soci sul progetto in esame, pari a euro 312.096, le anticipazioni effettuate in favore dei soci su progetti 2008, pari ad euro 799.599, e i crediti verso MIUR su progetti 2006 e 2008, di euro 571.155, riguardano progetti di ricerca conclusi e per i quali si è in attesa dell'erogazione a saldo da parte del Ministero a seguito del collaudo finale.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.012.371	1.655	4.014.026
Variazione nell'esercizio	-1.084.857	-1.203	-1.086.060
Valore di fine esercizio	2.927.514	452	2.927.966

La voce è composta da depositi bancari per Euro 2.927.514 e da denaro e valori in cassa per Euro 452.

Si riportano di seguito i saldi relativi ai conti correnti accesi al 31 dicembre 2015:

- C/c Banca Sella n.4152867476471: euro 23.464,07;
- C/c Banca Sella n.4152867476470: euro 602.343,88;
- C/c Banca CARIME c/c n.1940: euro 1.604.264,61;
- C/c Banca CARIME c/c n.3097: euro 16,96;
- C/c Banca CARIME c/ deposito: euro 697.393,98.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	626.677	-361.253	265.424
Totale ratei e risconti attivi	626.677	-361.253	265.424
Descrizione	Importo		
RISCONTI ATTIVI	119.440		
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	145.984		
Totale	265.424		

La voce "Risconti attivi" è così composta:

Risconti attivi su polizza RC amministratori, sindaci, dirigenti	3.847
Risconti attivi per fidejussioni art. 13	115.474
Risconti su fatture diverse	119
Totale	119.440

Risconti attivi su leasing immobiliare	145.984
Totale	145.984

Alla data di chiusura dell'esercizio sussistono, in particolare, i seguenti "Risconti attivi", per complessivi **euro 119.440**:

- Risconti attivi su fidejussione a valere sul progetto "MAAT", pari ad Euro 23.221;
- Risconti attivi su fidejussione a valere sul progetto "RINOVATIS", pari ad Euro 26.411;
- Risconti attivi su fidejussione a valere sul progetto "PUGLIA@SERVICE", pari ad Euro 22.996;
- Risconti attivi su fidejussione a valere sul progetto "VINCENTE", pari ad Euro 25.248;
- Risconti attivi su fidejussione a valere sul progetto "KHIRA", pari ad Euro 17.598;
- Risconti attivi su polizza RC amministratori, sindaci e dirigenti, per Euro 3.847;
- Risconti attivi su fatture diverse, per Euro 119.

I Risconti attivi pluriennali attengono esclusivamente al contratto di leasing relativo all'acquisto dell'immobile ove ha sede legale il Dhitech, sito in Via Trinchese, in Lecce, pari ad Euro **145.984**;

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	213.800	18.000			231.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	68.118	54.000			122.118
Riserva legale	1.921				17.535
Varie altre riserve	396.382		10.999		385.383
Totale altre riserve	396.382		10.999		385.383
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.671				-3.671
Utile (perdita) dell'esercizio	15.614			109.007	109.007
Totale patrimonio netto	692.164	72.000	10.999	109.007	862.172

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si illustrano di seguito le principali variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Decrementi	Incrementi	Saldo 31/12/2015
I.) Capitale	213.800	0	+ 18.000	231.800
II.) Riserva da sovrapprezzo quote	68.118	0	+54.000	122.118
III.) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV.) Riserva legale	1.921	0	+15.614	17.535
V.) Riserve statutarie	0	0	0	0
VI.) Ris. per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0

VII.) Altre riserve distintamente indicate	396.383	-11.000	0	385.383
VIII.) Utili (perdite) portati a nuovo	(3.671)	0	0	(3.671)
IX.) Utile (perdita) d'esercizio	15.614	0	+93.393	109.007
Totale	692.165	-11.000	181.007	862.172

Si riporta di seguito la classificazione delle poste di patrimonio netto sulla base della rispettiva origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis del c.c..

Descrizione	Saldo 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo utilizzazioni	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
I.) Capitale	231.800		0	0
II.) Riserva da sovrapprezzo azioni	122.118	A, B	0	0
IV.) Riserva legale	17.535	B	0	0
VII.) Altre riserve distintamente indicate	385.383	A,B	0	0
VIII.) Utili (perdite) portati a nuovo	-3.671			
IX.) Utile (perdita) d'esercizio	109.007			
Totale			0	0

CAPITALE SOCIALE

Riepilogo variazioni tre esercizi precedenti al 2014	
Consistenza iniziale al 01/01/2010	197.000
Aumenti di capitale sociale	16.800
Consistenza finale al 31/12/2014	213.800

Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:	
Consistenza iniziale al 01/01/2015	213.800
Aumenti di capitale sociale	18.000
Consistenza finale al 31/12/2015	231.800

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono verificati i seguenti eventi che hanno comportato la variazione della compagine sociale di Dhitech e del capitale sociale sottoscritto:

- Con delibera del 11 marzo 2015, l'Assemblea dei Soci ha disposto l'ingresso nel capitale sociale di Dhitech, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e delle società Altea Spa, TCT Srl e Esi Italia Srl., per complessivi **euro 22.000**, portando il Capitale sociale ad Euro 235.800;
- Le quote effettivamente sottoscritte e versate dai nuovi soci INFN, Altea Spa e Esi Italia Srl., di valore nominale pari rispettivamente ad Euro 10.000 per il socio pubblico ed Euro 4.000 ciascuno per i soci privati, hanno determinato l'incremento del Capitale sociale di Euro 18.000, portandolo ad Euro 231.800;
- Contestualmente, con medesima delibera, l'Assemblea ha disposto il versamento di complessivi Euro 40.0000 a titolo di sovrapprezzo quote.

Si riporta la composizione del capitale sociale al 31.12.2015, pari ad euro 231.800, interamente versato e sottoscritto.

CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015			
	SOCI	%	QUOTE
1	UNIVERSITA' DEL SALENTO	30,62%	70.977,46 €
2	C.N.R.	15,02%	34.820,19 €
3	ENGINEERING I.I. SpA	7,81%	18.108,40 €
4	STMICROELECTRONICS Srl	5,01%	11.606,73 €
5	EXPRIVIA SPA	5,01%	11.606,72 €
6	INFN	4,31%	10.000,00 €
7	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	3,66%	8.489,52 €
8	IIT ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	3,20%	7.428,33 €
9	ALENIA AERMACCHI SPA	2,75%	6.367,14 €
10	TRE Spa - Tozzi Renewable Energy	2,29%	5.305,95 €
11	NUOVO PIGNONE Srl	2,29%	5.305,95 €
12	POLITECNICO DI BARI	2,28%	5.295,34 €
13	GE AVIO Srl	2,15%	4.974,73 €
14	Clio SPA	1,81%	4.200,00 €
15	LINKS MANAGEMENT AND TECNOLOGY SPA	1,78%	4.115,48 €
16	OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL	1,78%	4.115,48 €
17	GHIMAS SPA	1,78%	4.115,48 €
18	Altea Spa	1,73%	4.000,00 €
19	Esi Italia srl	1,73%	4.000,00 €
20	PROVINCIA DI LECCE	1,37%	3.183,57 €
21	CONFINDUSTRIA LECCE	1,37%	3.183,57 €
22	NA-IF Srl	0,26%	600,00 €
	Totale	100,00%	231.800,00 €

RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE

La riserva sovrapprezzo quote ha subito in corso d'anno un incremento di **Euro 54.000** per effetto dell'ingresso nella compagine sociale di Dhitech, come deliberato dall'Assemblea dei soci in data 11 marzo 2015, delle società Altea Spa e Esi Italia Srl.

L'ammontare del sovrapprezzo così come deliberato, risulta pari a:

- **Euro 20.000** ciascuno per le società Altea Spa e Esi Italia Srl;
- **Euro 14.000** per la società Clio Spa, a saldo dell'importo dovuto all'ingresso nella compagine sociale come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 17 ottobre 2013.

RISERVA LEGALE

La riserva legale, di **Euro 17.535**, è aumentata per effetto dell'accantonamento operato ai sensi dell'art. 2430 del c.c., dell'utile dello scorso esercizio, pari a **Euro 15.614**.

RISERVA DI CAPITALE

La riserva è destinata al rafforzamento e all'accrescimento della struttura patrimoniale-finanziaria della società, per favorire il potenziamento e lo sviluppo delle capacità progettuali del Distretto. E', nello specifico, alimentata dai versamenti dei soci privati a fondo perduto in conto capitale, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci n. 21 del 4 febbraio 2013, nella misura dell'1,3% delle quote attività rispettivamente detenute nei singoli progetti di ricerca PON02. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, per effetto della rimodulazione delle quote attività detenute dai soci su alcuni progetti di ricerca PON02, formalizzata da specifici Decreti ministeriali, il valore della riserva ha subito un decremento complessivo di **Euro 11.000**. L'adeguamento della riserva di capitale, pertanto, è avvenuto alimentando in contropartita il conto "debiti diversi verso soci progetti PON02", poi interamente stornato mediante rilevazione di minori crediti verso soci privati, per **Euro 3.473**, per la quota parte di detto minore contributo che non era stato ancora incassato da Dhitech, e di debiti verso soci privati, per complessivi **Euro**

7.527, in relazione al minor contributo a fondo perduto effettivamente versato in precedenza e divenuto esuberante in conseguenza della rimodulazione.

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO

Si rileva che nell'esercizio 2015 Dhitech ha conseguito un utile, al netto delle imposte, pari ad **Euro 109.007**.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" nel 2015 si è incrementata di **Euro 332.395** rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'accantonamento, di pari ammontare, eseguito nell'anno. L'accantonamento è relativo ai progetti di ricerca e formazione ex Bando PON art. 13 D.D. 713/ric. del 29.10.2010 e risponde, nello specifico, all'esigenza di tenere conto del rischio di mancato riconoscimento dei costi progettuali sostenuti dal momento dell'avvio delle attività, fino alla data di chiusura dell'esercizio, circostanza da cui discenderebbe un mancato riconoscimento della correlata agevolazione ministeriale. Il Fondo stanziato in bilancio al 31 dicembre 2015 si presenta idoneo a coprire il rischio di mancato riconoscimento di circa il 7% dell'agevolazione attesa, pari a euro **8.112.434**, sui costi progettuali sostenuti su detti progetti alla data di chiusura dell'esercizio 2015, ed è valorizzato in complessivi **Euro 567.870**.

Tale valutazione parte dall'assunto che, allo stato attuale, il MIUR ha verificato solo parzialmente gli stati d'avanzamento lavori (SAL) già sottomessi rilevando in generale stralci consistenti a seguito di una più rigida interpretazione della normativa in essere sulla valutazione dei costi rendicontati in linea con le direttive comunitarie. Più precisamente sono stati verificati i primi due SAL del progetto Maat, i primi tre dei progetti Khira e Rinovatis e i primi quattro dei progetti Vincente e Puglia@Service. Sulla base di tali verifiche al Dhitech sono stati contestati e quindi stralciati costi per circa euro 41.000,00, per i quali attualmente la società sta presentando le proprie controdeduzioni al Ministero. In considerazione del fatto che i SAL che devono ancora essere verificati sono quelli maggiormente rappresentativi delle attività di progetto e quindi quelli che presentano maggiori costi, tale misura è stata ritenuta adeguata rispetto ai tagli già operati dal Ministero sulle rendicontazioni presentate dal Dhitech e dai soci esecutori e dal confronto con altri soggetti attuatori di analoghi progetti di ricerca.

La voce "Fondi per rischi ed oneri" comprende inoltre un accantonamento per passività certe pari a euro **70.068**. Si tratta di un fondo per spese relative ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio relative ai consumi di energia elettrica maturati dal Dhitech nei confronti dell'Università del Salento. Tale fondo è stato quantificato sulla base di un sistema di monitoraggio dei consumi messo punto dallo stesso socio e per cui sono disponibili le letture effettuate nel 2014 e nel 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2014	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2015
88.435	34.245	34.816	87.864

La variazione positiva relative al fondo TFR è stata generata dall'accantonamento delle quote TFR maturate nell'anno 2015 mentre il decremento riguarda la liquidazione del TFR a n.14 dipendenti a tempo determinato, assunti nell'ambito dei progetti PON02, per i quali è cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.130	-672	458	458	
Acconti	30.144.507	-1.647.617	28.496.890		28.496.890
Debiti verso fornitori	85.627	-70.104	15.523	15.523	
Debiti tributari	101.962	100.650	202.612	202.612	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.517	-50.661	22.856	22.856	
Altri debiti	1.198.391	2.472.655	3.671.046	3.671.046	
Totale debiti	31.605.134	804.251	32.409.385	3.912.495	28.496.890

Si analizzano più nel dettaglio i contenuti e la movimentazione delle singole poste costituenti il saldo dei debiti al 31 dicembre 2015.

La voce “**Debiti verso banche**”, per totali **euro 458**, si riferisce al saldo passivo della carta di credito rilasciata da Banca Sella alla chiusura dell’esercizio.

La voce “**Acconti**”, pari ad **Euro 28.496.891** ricomprende il valore delle **Anticipazioni ricevute dal Ministero dell’Università e della Ricerca** sui progetti di ricerca, sviluppo e formazione per i quali alla data di riferimento del bilancio non è ancora avvenuto il collaudo finale. Il saldo passivo riferito a detta voce è diminuito di Euro 1.647.616 rispetto al dato di chiusura del 2015. La variazione in diminuzione è principalmente imputabile a:

- Incasso da parte del Miur del saldo a seguito del collaudo finale relativo al progetto Aerocomp, per euro 2.276.760, e relativo storno del conto Anticipazioni Miur Progetto Aerocomp per euro **603.634**;
- Incasso da parte del Miur del saldo a seguito del collaudo finale relativo al progetto Griffin, per euro 212.147, e relativo storno del conto Anticipazioni Miur prog Griffin per euro **202.163**;
- Incasso da parte del Miur del saldo a seguito del collaudo finale relativo al progetto Oleds, per euro 407.540, e relativo storno del conto Anticipazioni Miur prog Oleds per euro **841.820**.

Le **Anticipazioni ricevute dal Ministero dell’Università e della Ricerca** specificamente riferite ai progetti di ricerca, sviluppo e formazione PON02 art. 13, ricomprese nella voce “Acconti”, ammontano ad **Euro 26.568.895**, corrispondenti all’erogazione già disposta dal MIUR nel 2013 al netto della somma di Euro 14.164 liquidata al Ministero nel 2014, come in precedenza illustrato. Si rammenta che a fronte di tale importo, Dhitech ha iscritto crediti per anticipazioni riversate ai soci partecipanti ai suddetti progetti, per Euro 18.281.628. L’anticipazione di spettanza di Dhitech, in rapporto alla quota attività detenuta su tali progetti, corrisponde ad euro **5.216.066**.

Si dettagliano di seguito le passività ricomprese nella voce “Acconti” iscritte nel passivo patrimoniale di Dhitech al 31 dicembre 2015.

Anticipazioni MIUR I-design	1.927.995
Anticipazioni MIUR PON02 ART.13-DM593/00	26.568.895
Totale	28.496.891

La voce “**Debiti verso fornitori**”, per totali **euro 15.523** comprende fatture di competenza 2015 pervenute nell’anno 2016.

Il saldo della voce “**Debiti tributari**”, pari ad **euro 199.069**, ricomprende le seguenti passività:

Debiti per IRES	173.180
Debiti v/Erario conto ritenute	17.956
Debiti tributari IRAP	7.933
Totale	199.069

Il saldo della voce “**Debiti Verso Enti Previdenziali e Assistenziali**” include:

Inps c/competenze dipendenti	20.392
Inps c/comp collaboratori	1.762
Inail c/gestione separata	660
Fondi assistenziali c/ competenze	42
Totale	22.856

La voce “**Altri debiti**” si compone di:

Note credito da emettere	48.567
Fatture da ricevere	38.425
Debiti v/soci Privati	1.156.467
Debiti v/soci Pubblici	2.427.206
Debiti v/dipendenti e collaboratori	380
Totale	3.671.045

I “**Debiti verso soci privati**”, comprendono debiti verso soci privati relativi ai progetti FAR per un importo pari a Euro **1.039.850** e debiti verso soci privati relativi ai progetti PON02 per un importo pari ad Euro **29.342**. Quest’ultimo importo esprime il valore delle obbligazioni verso i soci attuatori emerse in conseguenza della rimodulazione delle quote attività sui progetti di ricerca e formazione PON02. La redistribuzione delle quote ha, infatti, comportato una rettifica del contributo straordinario dovuto dai soci privati, determinato nella misura del 4,7% delle quote assegnate e il contestuale adeguamento della riserva in conto capitale, commisurata all’1,3% del medesime quote.

I “**Debiti verso soci pubblici**”, comprendono esclusivamente debiti ai progetti FAR

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	265	-265	
Altri risconti passivi	843.132	-684.379	158.753
Totale ratei e risconti passivi	843.397	-684.644	158.753

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della voce in esame, come richiesto dal comma 7 dell’art. 2427 del c.c..

Risconti passivi contribuiti straordinari soci	158.753
Totale	158.753

La voce **Risconti passivi contribuiti straordinari soci**, pari ad Euro **158.753**, attiene ai contributi consortili straordinari, dovuti dai soci privati nella misura del 4,7% delle rispettive quote attività, destinati alla copertura dei costi di gestione di Dhitech, con specifico riguardo alle attività di direzione, coordinamento e gestione dei progetti, riferiti ad esercizi successivi al 2015. La durata effettiva del progetto pertanto da 36 mesi è stata prolungata di 6 mesi ulteriori, per un totale di 42 mesi, con un riflesso quindi anche nell’esercizio successivo per 5 mesi residui a fronte dei costi che il Distretto sopporterà per garantire le attività connesse alla chiusura dei progetti e ai relativi collaudi. La determinazione della quota parte di competenza dell’esercizio è avvenuta seguendo il criterio del *pro-rata temporis*, ovvero distribuendo la contribuzione straordinaria dei soci lungo l’arco di durata complessiva dei progetti.

Si precisa che in corso d’anno, con l’emissione dei decreti ministeriali n. 1881 del 6 agosto 2015, n. 2216 del 5 ottobre 2015 e 1736 del 30 luglio 2015, ha trovato perfezionamento la rimodulazione di alcuni progetti PON02, con la conseguente ri-attribuzione delle quote di attività progettuali assegnate ai soci attuatori, pubblici e privati. La variazione delle quote attività dei soci privati ha comportato la rideterminazione del contributo straordinario consortile; per cui, si è provveduto a ricalcolare il valore dei risconti passivi corrispondenti a detti contributi straordinari a carico dei soci privati dei progetti di ricerca PON02.

I risconti passivi hanno, quindi, subito una ulteriore riduzione per attribuzione all’esercizio 2015 della quota di contributi straordinari consortili di competenza, per complessivi Euro **398.088**.

CONTI D'ORDINE

Elenco beni acquisiti in locazione finanziaria (art. 2427 comma 22 del Codice Civile)

Contratto di leasing n°	IF 945397	Del	16/02/2007
Denominazione società di leasing	LOCAT S.P.A.		
Descrizione bene locato	IMMOBILE VIA TRINCHESE N.61 LECCE		
Data stipula contratto	16/02/2007	Data riscatto	16/02/2022
Durata del contratto dal	16/02/2007	Al	16/02/2022
Anni	15	Mesi	n. rate
Costo storico del bene	179		
	660.000		

Maxicanone pagato il	28/02/2007	Pari a €	120.000
Valore delle rate di canone non scadute			199.475,28
Valore attuale delle dei canoni a scadere al 31/12/2015			169.810,06
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio			4.542,57
Rateo passivo riferibile all'esercizio per interessi maturati ma non ancora "fatturati"			
Risconto attivo riferibile all'esercizio per interessi "fatturati" ma non ancora maturati			
Ammortamenti virtuali dell'esercizio			19.800,00
Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio			
Fondo ammortamento virtuale alla chiusura dell'esercizio			168.300,00
Rettifiche/Riprese di valore alla chiusura dell'esercizio			
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione			491.700,00

Impegni

Il valore complessivo degli impegni in essere al 31.12.2015 include:

- Le rate di canoni a scadere sul leasing immobiliare avente ad oggetto l'immobile di via Trinchese, per complessivi euro 199.475,28.
- Gli *impegni verso soci per progetti PON02, art. 13*, trovano correlazione nella differenza tra la voce del passivo "Anticipazioni Miur PON02 Art.13-DM593/00" e la voce dell'attivo "Anticipazioni a soci progetti PON02 Art.13-DM593/00" per la quota parte di competenza dei soci e non ancora riversata agli stessi. Le erogazioni da effettuare a valere su detta anticipazione ammontano, al 31/12/2015, ad euro 2.399.624.

Nota Integrativa Conto economico***Valore della produzione******Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica***

Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
5.149.346	4.313.172	-836.174

La seguente tabella illustra la composizione della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Contributo straordinario soci progetti PON02 art. 13	398.088
Consulenze attive	262.320
Totale	660.408

La voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" ricomprende i ricavi per contribuzione straordinaria, come da delibera di Assemblea Ordinaria del Dhitech del 4 febbraio 2013, con cui, ai sensi dell'art.11 dello Statuto e del Regolamento interno, è stato deliberato l'ammontare della contribuzione straordinaria in denaro dovuta dai soci privati coinvolti nelle attività dei progetti **Progetti ex Bando PON art.13 D.D. 713/Ric. del 29.10.2010**. Nello specifico, i contributi straordinari in denaro sono determinati nella misura del 4,7% del costo totale dei progetti, e sono destinati alla copertura dei costi di gestione di Dhitech, riferiti alle attività di direzione, coordinamento e gestione dei progetti. Tali componenti positivi, sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 4.2.2013 e in coerenza con i criteri di contabilizzazione seguiti negli esercizi precedenti, sono stati ripartiti tra i diversi esercizi di durata dei progetti secondo il criterio del pro-rata temporis. Si precisa che durante l'esercizio 2015, prima della scadenza dei progetti fissata al 31.05.2015, si è proceduto con la richiesta verso il MIUR di una proroga delle attività progettuali che è stata accettata e formalizzata dal MIUR solo nel mese di agosto 2015. La durata effettiva del progetto pertanto, a seguito della concessione di proroga di mesi 6, è stata prolungata da 36 a 42 mesi rideterminando di conseguenza la base di calcolo del criterio del pro-rata temporis e la ripartizione del contributo straordinario di competenza di ciascun anno in cui si sono svolte attività relative al progetto. Ciò implica che una parte di ricavi sarà oggetto di competenza dell'esercizio 2016 a copertura dei relativi costi sopportati dalla Società per le attività di coordinamento e gestione correlate alla sottomissione dell'ultimo SAL e alle operazioni di verifica dei costi e di interfaccia con gli enti preposti e con i Soci partners.

Pertanto, sono stati imputati all'anno 2015 ricavi per **euro 398.088**, riguardanti tutti i cinque progetti in essere.

Dhitech ha inoltre erogato nell'esercizio **servizi di consulenza** in favore di soggetti terzi, valorizzati in complessivi **Euro 262.320**.

Le attività hanno riguardato, nello specifico:

- consulenza prestata a Data Management PA Spa nell'ambito del progetto "SIRSIPA", di cui al bando "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali, nell'ambito del PO FESR 2007-2013, per complessivi **Euro 174.000**;
- consulenza resa a Clio SpA, MAPS SpA E PAZ Soc Cooperativa, nell'ambito del progetto di ricerca "SMARTINTRIPS", di cui al Bando Living Labs SmartPuglia 2020 - approvato con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. n. 339 del 11 Ottobre 2013, per Euro **30.000**;
- consulenza resa a CLIO Spa, nell'ambito del progetto Scuola Digitale 2.0, a valere sul PO FESR 2007/2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.2. "Bando Living Labs Smart Puglia 2020", per Euro **13.320**;
- consulenza resa a Sefilo Srl, Protem Surl e Insoft 2000 Srl nell'ambito del progetto Helis, di cui al bando Bando "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Apulian ICT Living Labs SMARTPUGLIA 2020" della Regione Puglia, a valere sul P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2, per Euro **45.000**.

Gli "**Altri ricavi e Proventi**", per un totale di **euro 3.652.765**, comprendono principalmente:

- Ricavi per ribaltamento costi spazi concessi in subcomodato, per **Euro 128.256**;
- Contributi ministeriali in "conto esercizio", per **Euro 3.406.970**, spettanti a Dhitech sulla base di specifici progetti.

Si illustra di seguito la composizione della voce "**Altri ricavi e proventi**".

Ricavi per contributi MIUR su prog. Art.12	88.357
Agevolazioni MIUR prog. MAAT	547.854
Agevolazioni MIUR prog. KHIRA	899.465
Agevolazioni MIUR prog. RINOVATIS	670.440
Agevolazioni MIUR prog. VINCENTE	546.108
Agevolazioni MIUR prog. PUGLIA@SERVICE	654.746
Ricavi per ribaltamento costi spazi concessi in subcomodato	129.516
Contributo bonus R&S	115.549
Arrotondamenti attivi e altri ricavi	730
Totale	3.652.765

La voce "**Ricavi per contributi MIUR su prog. Art.12**", pari ad **Euro 88.357**, accoglie la quota di competenza dell'esercizio dei contributi ministeriali maturati sul progetto "Repair ricerca", conclusosi lo scorso 31 maggio 2015.

Le voci di **Agevolazioni MIUR** sui progetti **MAAT, KHIRA, RINOVATIS, VINCENTE, e PUGLIA@SERVICE**, per complessivi **Euro 3.318.613**, attengono ai progetti di ricerca **ex Bando PON art.13 D.D. 713/Ric del 29.10.2010** e rappresentano i contributi ministeriali di competenza di Dhitech per l'attività di ricerca, sviluppo e formazione condotta nell'esercizio. L'imputazione di tali componenti positivi ha seguito il criterio di competenza e, più nello specifico, è avvenuta in conformità al postulato di bilancio che impone la correlazione dei ricavi ai costi di esercizio. I contributi valorizzati in bilancio al 31 dicembre 2015 corrispondono, pertanto, all'agevolazione totale spettante a Dhitech sulla base dei rendiconti semestrali presentati al Miur negli anni 2013-2015, al netto della quota parte di agevolazione imputata a ricavo negli esercizi 2013 e 2014.

Costi della produzione

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Materie prime e merci	28.214	5.970	-22.244
Servizi	4.061.745	2.496.383	-1.565.362

Godimento beni di terzi	50.762	50.906	+144
Costi del personale	890.474	707.810	-182.664
Ammortamenti imm. immateriali	13.223	11.810	-1.413
Ammortamenti imm. materiali	30.607	68.067	+37.460
Svalutazione crediti	0	36.600	+36.600
Accantonamenti per rischi e oneri	132.177	332.395	+200.218
Altri Accantonamenti	0	70.068	+70.068
Oneri diversi di gestione	7.613	9.065	+1.452
Totale	5.214.815	3.789.074	-1.425.741

I "Costi per servizi", complessivamente pari ad Euro 2.496.383, fanno riferimento alle seguenti voci di spesa:

Descrizione	Saldo 31/12/2015
Costi per servizi PON02 art. 13	2.093.549
Costi per servizi progetto PON01 art. 12	17.627
Costi per servizi consulenze attive	44.834
Spese Gestione Organi	39.111
Servizi amministrativi	91.040
Spese di gestione ordinaria	121.330
Altri costi per servizi	88.892
Totale	2.496.383

La seguente tabella rimporta la scomposizione della voce **Costi per servizi PON02 art. 13**, con individuazione specifica delle componenti di costo riferite ai singoli progetti di ricerca.

Costi per servizi progetto MAAT	237.958,00
Costi per servizi progetto KHIRA	531.025,00
Costi per servizi progetto RINOVATIS	483.284,00
Costi per servizi progetto VINCENTE	297.699,00
Costi per servizi progetto PUGLIA@SERVICE	539.419,00
Costi per servizi progetti Pon 02	4.164,00
Totale	2.093.549

Detta voce accoglie, pertanto, tutte le spese per servizi sostenute per la realizzazione dei programmi di ricerca e formazione previsti dai progetti PON02 art. 13, di competenza dell'esercizio. Il valore complessivo è significativamente inciso dai compensi riconosciuti ai borsisti impegnati nei programmi di formazione in cui sono modulati i progetti MAAT, KHIRA, VINCENTE, RINOVATIS e PUGLIA@SERVICE.

La tabella seguente individua i costi sostenuti dal Distretto in relazione alle sole borse di studio assegnate ai destinatari della formazione, per complessivi ad Euro 755.675

MAAT - Costo dei destinatari della formazione	90.078
KHIRA - Costo dei destinatari della formazione	164.477
RINOVATIS - Costo dei destinatari della formazione	143.589
VINCENTE - Costo dei destinatari della formazione	139.083
PUGLIA@SERVICE - Costo dei destinatari della formazione	218.448
Totale	755.675

I **Costi per Servizi Prog. PON01**, complessivamente pari ad **Euro 17.627**, sono prevalentemente costituiti dai compensi riconosciuti ai collaboratori nell'ambito del progetto di Ricerca Repair. e dalle spese di trasferta dei destinatari della formazione..

I **Costi per consulenze attive**, pari complessivamente ad **Euro 44.834**, attengono alle retribuzioni e ai correlati oneri previdenziali riconosciuti ai collaboratori impiegati nelle attività di consulenza rese nell'ambito dei progetti.

Le **Spese Gestione Organi**, di **Euro 39.111**, afferiscono ai compensi e corrispettivi riconosciuti agli organi sociali, quali gli Amministratori e i membri del Collegio Sindacale del Distretto, ed includono anche le altre spese riferite a detti organi per l'esercizio delle rispettive funzioni.

La voce **Spese per Servizi amministrativi**, di **Euro 91.040**, include le spese sostenute durante l'esercizio per il supporto tecnico-professionale legale, di consulenza del lavoro e fiscale. Vi rientrano, inoltre, i costi per l'implementazione del sistema integrato gestionale-contabile, i costi per l'attività di mappatura dei processi aziendali e i costi per l'organismo di vigilanza.

La **Spese di gestione ordinaria**, di **Euro 121.330**, ricomprendono principalmente costi per servizi di pulizia, portierato, vigilanza, utenze e manutenzione sostenute nel 2015, con riguardo al nuovo edificio tecnologico acquisito da Dhitech in forza di un contratto di comodato gratuito stipulato con l'Università del Salento e sito in Lecce, nel complesso Ecotekne, alla via di Monteroni s.n.c. e la sede legale, sita in Lecce alla via S. Trinchese 61.

I "Costi per godimento di beni di terzi", pari ad **Euro 50.762**, attengono unicamente al contratto di leasing immobiliare stipulato da Dhitech in data 16 febbraio 2007, riguardante l'immobile sito in via Trinchese, n. 61, a Lecce.

La voce "**Altri Accantonamenti**" per euro 70.068. In particolare tale importo riguarda spese derivanti da obbligazioni assunte relativamente ai consumi di energia elettrica maturati dal Dhitech nei confronti di Università del Salento e valutati sulla base di un sistema di monitoraggio dei consumi messo punto dallo stesso socio e per cui sono disponibili le letture effettuate nel 2014 e nel 2015

Si dettagliano di seguito gli **Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**, per totali **Euro 79.877**.

Amm.to Spese impianto	546
Amm.to costi pre-operativi	11.264
<i>Totale Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.810</i>
Amm.to Impianti	5.176
Amm.to Attrezzatura	13.906
Amm.to mobili e arredi	13.446
Amm.to hardware e macchine d'ufficio	11.122
Amm.to altri beni	24.417
<i>Totale Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>68.067</i>
Totale	79.877

Gli "**Oneri diversi di gestione**", pari ad **Euro 9.065**, si compongono delle seguenti voci di costo:

IMU	3.218
TARES	2.109
TASI	244
Tasse e imposte diverse	1.299
Altre spese	2.195
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<i>9.065</i>

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Interessi attivi bancari	61.853	17.238	-44.615
Interessi attivi diversi	7.671	7.720	-49
Totale	69.524	24.958	-44.566

Gli interessi attivi bancari riguardano quelli maturati sui conti correnti, per Euro 17.238.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Si dettagliano di seguito gli oneri finanziari sostenuti dal Distretto nel 2015, classificati per "natura".

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Interessi passivi su mutui	34	0	-34
Interessi passivi di mora	654	0	-654
Commissioni bancarie	1.799	1.559	-240
Interessi passivi v/ Erario	0	260	260
Totale	2.487	1.819	-668

Proventi e oneri straordinari

In linea con quanto richiesto dal comma 13 dell'art. 2427 del c.c., si espone il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari iscritti in bilancio, in quanto considerati di valore apprezzabile.

Tra le **Sopravvenienze attive**, di valore complessivo pari ad **Euro 44.765**, sono ricompresi:

- Euro 21.502, quale adeguamento delle agevolazioni attese a valere sul DM 28487 OLEDs;
- Euro 12.950 concernenti i maggiori contributi ministeriali spettanti a Dhitech in conseguenza della rimodulazione delle quote attività sui progetti PON02;
- Euro 3.380, per rilevazione minor debito IRAP 2014;
- Euro 6.933 per adeguamento partite debitorie con fornitori.

Proventi straordinari	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive	152.182	44.765	-107.417
Totale proventi straordinari	152.182	44.765	-107.417

Tra le **Sopravvenienze passive** di Euro **226.687** è stata rilevata la insussistenza del credito per imposte anticipate di euro **64.756**, in quanto tale appostamento attiene, nello specifico, alle imposte corrisposte nell'anno 2014 sull'accantonamento a fondo rischi indeducibile di Euro 235.474, che nella determinazione dell'imponibile IRES è stato interamente ripreso a tassazione, sulla base delle previsioni relative all'esercizio 2016 con ogni probabilità non troverà capienza nel reddito imponibile netto atteso.

Le **Sopravvenienze passive da rimodulazione progetti PON02**, valorizzate in Euro **159.210**, attengono specificamente ai differenziali negativi emersi nella rideterminazione del contributo straordinario spettante a Dhitech sulla base della rimodulazione delle quote attività dei progetti di ricerca PON02, rispetto alle corrispondenti misure determinate sulle quote di progetto originarie, a seguito dei decreti di rimodulazione e proroga pervenuti nel 2015 e il conseguente slittamento della durata delle attività relative ai progetti PON02 da 36 a 42 mesi.

Oneri straordinari	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Imposte relative ad es. precedenti	1.322	0	-1.322
Sopravvenienze e insussistenze passive diverse	27.561	2.721	-24.840
Stralcio Crediti per imposte anticipate	0	64.756	+ 64.756
Sopravvenienze da rimodulazione progetti PON02	61.449	159.210	+ 97.761
Totale oneri straordinari	90.332	226.687	136.355

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Si espone di seguito il dettaglio delle voce "Imposte sul reddito":

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Imposte correnti	84.153	256.308	172.155
di cui IRES	31.065	195.291	164.226
di cui IRAP	53.088	61017	7.929
Imposte anticipate	36.349	0	-36.349

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Totale imposte	47.804	252.765	-204.961
Fondo imposte anticipate IRES	64.756	0	-64.756
Fondo imposte anticipate IRAP	0	0	0

Il presente bilancio, composto di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota Integrativa Altre Informazioni

In coerenza con quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione del 18.12.2015, al fine di garantire una attenta e oculata gestione economico – finanziaria del Distretto, i costi relativi al personale direttamente afferente alla gestione, nonché i costi degli organi, sono stati ridotti del 25% a valere sull'esercizio 2016. E' inoltre in corso una policy di contenimento di tutti i costi di gestione.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ORGANICO	31.12.2014	31.12.2015	VARIAZIONI
di cui a tempo indeterminato	4	7	+3
di cui a tempo determinato	14	5	-9
di cui collaboratori a progetto	30	0	-30
TOTALE	48	12	-36

Compensi amministratori e sindaci**COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI (art. 2427, numero 16 C.C)**

Si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

Qualifica	Compenso
Presidente del Consiglio di Amministrazione	20.000
Collegio Sindacale con funzione di Revisore Legale	25.000
Totale	45.000

Nota Integrativa parte finale**Note Finali**

Signori soci,

Vi proponiamo di approvare il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che espone un utile d'esercizio di Euro 109.007, che Vi proponiamo di destinare secondo la seguente ripartizione:

- Euro 28.825 destinato a riserva legale;
- Euro 3.671 destinato a copertura perdite a nuovo da esercizio precedente;
- Euro 10.900 destinato a riserve statutarie;
- Euro 65.611 destinato ad Altre riserve.

Lecce, 31 Marzo 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato Prof. Vittorio Boscia

DHITECH S.C. A .R.L.

Codice fiscale 03923850758 – Partita iva 03923850758

Via Trinchese, 61 LECCE

Numero R.E.A: LE 255071

Registro Imprese di LECCE n. 03923850758

Capitale Sociale € 231.800 interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

redatta ai sensi e per gli effetti

dell'art.14, primo comma, lett.a), del D.L.gs 27 gennaio 2010, nr. 39

e dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della società DHITECH S.C a R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

La Società, che non persegue finalità lucrative, ha curato – nell'esercizio – le attività e le azioni riferite dagli Amministratori nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale è stato incaricato nell'atto costitutivo, di svolgere *l'attività di vigilanza* e la funzione di *revisione legale dei conti*, pertanto la presente relazione concerne anche l'espressione del giudizio sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett.a) del D.lgs 27 gennaio 2010 n.39.

A) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società DHITECH S.C a R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, riassumibili come segue (*dati in unità di euro*):

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci (per versamenti ancora dovuti in

	c/ capitale)	Euro	0
Immobilizzazioni		Euro	445.791
Attivo circolante		Euro	33.444.897
Ratei e risconti		Euro	265.424
Totale Attivo		Euro	34.156.112
Capitale sociale e riserve		Euro	753.165
Fondi per rischi ed oneri		Euro	637.938
Trattam. fine rapp. lav. sub.to		Euro	87.864
Debiti		Euro	32.409.385
Ratei e risconti		Euro	158.753
Utile dell'esercizio		Euro	109.007
Totale Passivo		Euro	34.156.112

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	4.313.172
Costi della produzione	Euro	(3.789.074)
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	524.098
Proventi ed oneri finanziari	Euro	23.139
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0

Proventi ed oneri straordinari	Euro	(181.922)
Imposte sul reddito dell'eserc., corr., diff. ed antic.	Euro	(256.308)
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	109.007

Si fa presente che, nell'ambito dell'attivo circolante, nei crediti tributari, risultano iscritti € 115.549 per crediti derivanti dal calcolo del bonus per attività di ricerca e sviluppo svolte nell'anno 2015 di cui al D.L. 145/2013. La Società ha calcolato il credito sulla base di idonea documentazione contabile comprovante il rispetto di tutte le condizioni prescritte dalla norma per beneficiare del credito stesso. I crediti per imposte anticipati sono stati invece oggetto di storno nell'esercizio essendo venuti meno i presupposti che ne giustificavano l'iscrizione in bilancio, come spiegato dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Rilevante è l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri, incrementato per Euro 332.395, al fine di tenere conto del rischio di mancato riconoscimento dei costi sostenuti per i progetti di ricerca e formazione per il bando PON art.13.

Nella voce debiti sono compresi Euro 26.568.895 per le anticipazioni ricevute dal MIUR a fronte delle quali nei crediti sono iscritte le anticipazioni riversate ai soci.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Collegio dei Sindaci

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei Sindaci, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i Sindaci considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società DHITECH S.C a R.L. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", così come nei precedenti esercizi, sono state rapportate alle variabili esigenze delle attività progettuali in corso;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio dalla data di insediamento del Collegio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile, fiscale e legale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare la conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.¹;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

¹ Per bilanci ai quali non si applica ancora la disciplina del D.Lgs. n. 139/2015.

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 109.007.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio non può omettere di considerare, che, malgrado il positivo risultato d'esercizio, la società debba tenere in debita considerazione il flusso finanziario stante la rilevante mole di risorse da acquisire dal MIUR e, di converso, le possibili richieste da parte dei partner di progetto (talune già avanzate). Il Collegio, considerando la rilevanza di tale processo, ha, nel corso del suo breve periodo di operatività, realizzato un'analisi della metodologia di rilevazione e monitoraggio dei flussi finanziari inerenti i diversi progetti in cui è impegnata la società, ciò al fine di verificare proprio tale importante sfera della gestione aziendale.

Il Collegio, pur apprezzando l'impegno della governance su tale aspetto, sottoponendo ad una dettagliata ricostruzione ed analisi i flussi finanziari da progetti MIUR (FAR-PON02) movimentati negli anni e quindi pianificando e formalizzando un budget finanziario ed un programma di rientro con i soci/creditori, avverte il dovere di richiamare ulteriormente l'attenzione della società sulla necessità di porre in essere qualsiasi azione finalizzata a prevenire eventuali difficoltà di ordine finanziario.

Sul fronte economico, il Collegio esprime sincero apprezzamento per l'opera, avviata dal management, di contenimento degli oneri (posto in essere con un'apposita delibera del CdA) e sull'avvio di procedure interne volte a definire metodologie utili a quantificare ex ante i ricavi della società nelle diverse attività progettuali in cui essa è impegnata. Sul punto si ritiene di fondamentale importanza il proseguimento di tale importante azione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Lecce 8 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Amedeo Maizza (Presidente)

Stefano Merenda (Sindaco effettivo)

Giuseppe Prencipe (Sindaco effettivo)